



«Il centrosinistra deve guardarsi dal mettere il silenziatore al problema politico centrale di



questa legislatura: il conflitto di interessi del premier e il suo personale dominio

dell'informazione televisiva». Eugenio Scalfari, la Repubblica, 1 febbraio

Il terrorismo dilaga: 100 morti in un giorno

Iraq, i kamikaze fanno strage tra i curdi: colpite le sedi dei due partiti nella città di Arbil
A Baghdad esplose deposito d'armi: altre 20 vittime. Negli Usa allarme per attacchi chimici

Toni Fontana

Bush

LA GUERRA PERDUTA

Sigmund Ginzberg

Niente di nuovo sul fronte iracheno, verrebbe da dire, parafrasando il titolo del romanzo di Erich Maria Remarque, scritto nelle trincee della Prima guerra mondiale, una delle più angosciate denunce dell'inutilità di quella guerra. Non perché non succede nulla, ma perché continua a succedere sempre lo stesso. Stessi notiziari, stesse immagini, stessi macabri bollettini, stesse prevedibili frasi fatte, stesse analisi contrapposte.

SEGUE A PAGINA 2



Il documento

Una lezione di informazione libera Così il direttore Bbc rispose a Blair

Riportiamo il testo della lettera inviata il 21 marzo a Blair dall'allora direttore generale della Bbc, Greg Dyke. La lettera, scritta in forma privata ma pubblicata ieri dal Sunday Times, rivela come l'ufficio del premier avesse «sistematicamente intimidito» l'emittente pubblica.

Caro Tony,
Grazie per la tua lettera del 19 marzo. Ho avuto occasione di sapere che una missiva simile è stata spedita a Gwyn Davies, presidente della BBC, mentre Alistair Campbell ne ha spedita una versione più lunga a Ri-

chard Sambrook, il nostro direttore delle news. Anche da loro riceverete una risposta.

Non è mia intenzione essere scortese, ma credi davvero che, dopo aver dovuto affrontare la più grande manifestazione di protesta mai vista nel paese, oltre che la rivolta più evidente mai riservata a un governo in carica dai propri supporter e alleati parlamentari, i tuoi consiglieri per la comunicazione siano i più indicati a stabilire se la BBC è riuscita a tenersi in equilibrio tra appoggio e dissenso?

SEGUE A PAGINA 4

Noi & Loro
di Maurizio Chierici

VON TROTTA IL DOLORE NASCOSTO

La memoria collettiva evoca un dolore non proprio sepolto, solo schiacciato nel tempo. Tipo di sofferenza legata al filo delle ingiustizie lontane i cui fantasmi è impossibile allontanare. Sempre ricordi di infelicità. Se ne è parlato in questi giorni raccogliendo le voci nel coro di chi si è salvato e ancora racconta le pene e gli amici che ha visto morire. Ma al di là delle memorie terribili, è quasi impossibile recuperare la pena quotidiana di chi viene travolto da un grande avvenimento nel quale si perdono le piccole abitudini di chi scappa. Storie di ieri che oggi continuano: ogni giorno le stragi, ogni notte uno sbarco. Tante facce in fila nei verbali delle polizie. Quali affetti, sapori e profumi hanno lasciato alle spalle? E che tipo di sofferenza li accompagnerà per sempre? Nessuno se lo chiede o cerca di capire. Anche i discorsi che vorrebbero essere di solidarietà a volte diventano specchi del presentismo politico.

SEGUE A PAGINA 26

Il Papa al governo: le famiglie non ce la fanno più

Atto di accusa di Wojtyla: manca una politica di sostegno sociale. L'Ulivo: Berlusconi ne prenda atto

ROMA Nuovo monito del Papa sulla famiglia: «Chi vorrebbe più figli ci rinuncia per difficoltà economiche. E gli aiuti delle pubbliche istituzioni sono insufficienti. C'è bisogno di una più organica politica sulla famiglia». Un richiamo forte al governo che con il ministro del Welfare Roberto Maroni tenta di reagire alle critiche dicendo: faremo di più.

Ma l'opposizione dice: le famiglie italiane sono state lasciate sole, si stanno impoverendo: pagano il prezzo della politica del governo Berlusconi. Per il presidente della Repubblica Ciampi, la famiglia «ha un ruolo essenziale nel progresso della società».

Ma come sottolinea Francesco Rutelli, leader della Margherita, la famiglia è in grave difficoltà: «Chi mette al mondo un figlio perde quasi metà del suo reddito, e ulteriore potere d'acquisto». Sono tantissimi i genitori in Italia che non riescono ad arrivare a fine mese. Per Livia Turco, Ds, quello del governo è un familismo amorale che esalta la famiglia ma la lascia sola. Per il leghista Roberto Calderoli, invece, fino a pochi giorni fa la Chiesa «continuava a sostenere l'immigrazione che come tutti sanno va a discapito delle nascite e non aiuta lo sviluppo della famiglia».

IERVASI A PAGINA 11

Sinistra

Comitati per l'Ulivo con la lista unitaria
Tranfiglia lascia i Ds

CASCELLA e LOMBARDO A PAG. 7

America

Necrologi: non fiori ma donazioni per fermare Bush

REZZO A PAGINA 6

Immigrati a San Pietro chiedono dignità



Gli immigrati giunti da varie parti d'Italia ascoltano il Papa a San Pietro

La memoria storica è un conto, la celebrazione nostalgica, o addirittura apologetica, francamente un altro. Lasciare la scritta «Dux» sull'obelisco del Foro Italico, già Mussolini, o le altre che accompagnano i tifosi verso lo Stadio Olimpico, ha un senso. Quell'operazione urbanistica e architettonica è certo segnata dall'impronta mussoliniana e però è anche uno dei pezzi pregiati, magniloquente fin che si vuole, della cultura anni 30.

Restaurarla, recuperarla all'uso più proprio, sottrarre finalmente la stupenda Accademia della Scherma di Luigi Moretti all'aula bunker creata nel colmo del terrorismo (cosa ne pensa l'attuale ministro Castelli? «Roma ladrona» ci terrebbe a riaverla per altri utilizzi), mi sembra non solo utile, ma doveroso.

SEGUE A PAGINA 12

La Mecca

Il pellegrinaggio si trasforma in strage
Nella calca muoiono 244 fedeli



DE GIOVANNANGELI A PAGINA 5

La pretesa dei controlli

L'ILLUSIONE DI CHIUDERE INTERNET

Roberto Cotroneo

Michel Foucault fu un filosofo geniale e capace di formidabili intuizioni. Poco prima di morire, nel 1984, diede alle stampe un breve saggio scritto molti anni prima, nel 1967, e che si intitolava Eterotopie. La parola dice assai poco, di per sé. I dizionari la mettono in relazione alla fisiologia umana, e dicono che l'eterotopia «è un fenomeno per cui si originano stimoli di attività funzionale in sede diversa dalla normale». Per fare un esempio una eterotopia non è altro che un'extrastole: un'intermittenza del cuore non prevista e anomala. Ma per Michel Foucault l'eterotopia significa molto di più, e nulla ha a che fare con fenomeni cardiaci o fisiologici.

SEGUE A PAGINA 23

Il punto G

FALLO DI MANI? LODO PELLEGRINO

Gene Gnocchi

Bologna-Milan 0-2 Sulla partita del Dall'Ara pesano i due "mani" in area del Milan non sanzionati, anche se Galliani ha spiegato a fine gara che proprio durante il riscaldamento era entrato in vigore il cosiddetto «lodo Pellegrino» che consente ai giocatori di squadre rossonere di Milano che giocano in trasferta in stadi col nome composto da due parole e che di cognome facciano Pirlo e Pancaro di poter effettuare

azioni tipiche della pallavolo come il bagher, la schiacciata e il muro. Alle timide contestazioni della stampa, Galliani ha ribattuto che si tratta di una legge per il Paese, che ci mette finalmente al passo con l'Europa, e non certamente di un provvedimento ad personam, e ha invitato Lele Pardini della Rai a vestirsi meglio.

SEGUE A PAGINA 14

(800-929291)

Numero Verde gratuito.
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

Con FORUS
si può.

(anche se non hai trovato credito altrove)

PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

www.forusfin.it

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco ICF numero 2921. T.A.E.G. del 14,93%. Il max consentito dalla legge. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I dati informativi sulla trasparenza sono reperibili con i numeri.